

Arch.
Nicola Carnier

localizzazione

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI FORNI DI SOTTO

tavola

RIA

committente e proprietario

DICRET S.a.s - Borgo Tredolo, Forni di Sotto (UD)

lavoro

PAC LOCALITÀ MINGLERE

oggetto

RELAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

responsabile di progetto

PROGETTAZIONE GENERALE
E COORDINAMENTO

arch. Pier Nicola Carnier



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone

pier nicola carnier
albo sezione **A**
numero **359**
architetto

Sede
Via Montereale n. 10/C
33170 Pordenone
Telefono 0434-21085
Telefax 0434-520336
E-mail info@coprogetti.it

collaborazione e aspetti specialistici

arch. Massimo Fadel

data progetto	rev.	data	motivo	riferimenti
luglio 2016				redatto CRN
				controll. FLC
				archivio

Premessa	2
1. Il Progetto di Piano.....	3
Le Azioni del Piano Attuativo Comunale	3
2. Valutazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Dati raccolti ai fini della valutazione	6

Premessa

La presente relazione valuta se il Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata in località Minglere (di seguito PAC Minglere) in comune di Forni di Sotto, possa essere escluso dalla procedura di valutazione d'incidenza ambientale (VInCA) ai sensi del DPR n. 120 del 12/03/2003 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 08.09.1997 n. 357 e della Deliberazione della GR n. 1323 del 11/7/2014 Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza, comprendenti gli elementi e criteri di valutazione da prendere in considerazione per la verifica della significatività dell'incidenza sui siti della Rete Natura.

Dal punto di vista procedimentale Piano, VAS e VINCA risultano coordinati in quanto la verifica di significatività dell'incidenza e la valutazione di incidenza per i piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS ai sensi del d.lgs. 152/2006 sono comprese all'interno dei procedimenti di VAS.

A tal fine nei procedimenti di verifica di VAS e di VAS: il Rapporto preliminare e il Rapporto ambientale sono integrati con la documentazione relativa alla verifica di significatività dell'incidenza o alla valutazione di incidenza.

1. Il Progetto di Piano

La proposta progettuale, il cui assetto zonizzativo e fisico-infrastrutturale è redatto nel rispetto della zonizzazione del PRGC vigente e viene illustrato graficamente negli Elaborati di *Progetto*

Il progetto prevede un'articolazione delle funzioni progettuali secondo uno schema planimetrico e altimetrico (sezione verticale) che in sede di progetto edilizio troverà una sua precisa forma espressiva partendo da un rapporto di valorizzazione formale rispetto all'immediato contesto che risulta caratterizzato dalla componente naturale pur in assenza di elementi di particolare pregio.

In sintesi la proposta progettuale per l'attuazione dell'ambito del PAC risulta così articolata:

1. individuazione di un sistema di accessibilità indiretto dalla viabilità comunale principale utilizzando strade rurali e tratturi;
2. individuazione delle opere di urbanizzazione e allacciamenti a servizio dell'intervento;
3. realizzazione di una viabilità interna (indicativa) ad anello che permette di raggiungere le aree funzionali;
4. organizzazione dell'ambito edificabile con: a) la realizzazione di un nuovo volume edilizio destinato a stalla e caseificio caratterizzato da impianto quadrangolare altezze uniformate ma trattamenti differenziati dell'involucro in relazione alla destinazione d'uso, b) il recupero di uno stavolo esistente destinato a stalla, secondo criteri incentrati sul restauro conservativo.

L'organizzazione dell'ambito tende a una relazione con il contesto territoriale relativamente all'organizzazione degli spazi aperti e dei percorsi.

Il PAC demanda a una definizione di tipo edilizio la completa determinazione degli spazi, dei rapporti tra volumi, dei materiali di finitura ecc, mentre, definisce con precisione l'organizzazione degli spazi aperti e la distinzione tra le aree edificabili, non edificabili determinando, quindi, gli elementi invarianti del Piano stesso.

Dal punto di vista dell'assetto normativo nell'articolato delle NTA sono stati organizzate in quattro titoli:

Norme Generali - contenenti l'oggetto della pianificazione attuativa, i suoi presupposti giuridici, i contenuti e gli elementi costitutivi, le modalità di attuazione e i tipi d'intervento ammessi e le definizioni di riferimento;

Norme per la disciplina d'uso del suolo e degli edifici - contenenti la zonizzazione suddivisa in aree per l'edificazione, aree scoperte, parcheggi

Norme per la disciplina dell'edificato e degli spazi scoperti - contenenti la definizione dell'ambito e l'eventuale suddivisioni in lotti d'intervento, i limiti all'intervento edilizio, l'infrastrutturazione e gli allacciamenti alle opere di urbanizzazione a rete dell'area, la disciplina degli accessi, pavimentazioni e recinzioni, le prescrizioni per la realizzazione delle aree a verde;

Norme Finali – contenenti il rinvio alla normativa e ai piani generali.

Le Azioni del Piano Attuativo Comunale

- 1 esbosco parte area (circa ha 5,1)
- 2 movimenti terra per uniformare quote
- 3 realizzazione collegamento viabilità di accesso;
- 4 realizzazione opere di urbanizzazione e allacciamenti;
- 5 realizzazione di una viabilità interna ad anello;
- 6 sistemazione aree esterne a verde;
- 7 conservazione tipologica dello stavolo esistente n.47 (da adibire a stalla per caprini)
- 8 realizzazione di un nuovo volume edilizio agricolo (da adibire a stalla e caseificio)

2. Esclusione dalla Procedura di Valutazione di Incidenza

In relazione ai contenuti precedentemente analizzati, il Progetto di Piano in esame non rientra tra i Piani di cui all'art.2 (ambito di applicazione) dell'Allegato A alla DGR n.1323 del 11.07.2014.

Per agli aspetti ambientali analizzati in sede di Rapporto Ambientale Preliminare (Screening di VAS), e per i motivi di seguito espressi, è ragionevole affermare l'assenza di ogni tipo di incidenza negativa sui Siti più prossimi della Rete Natura 2000.

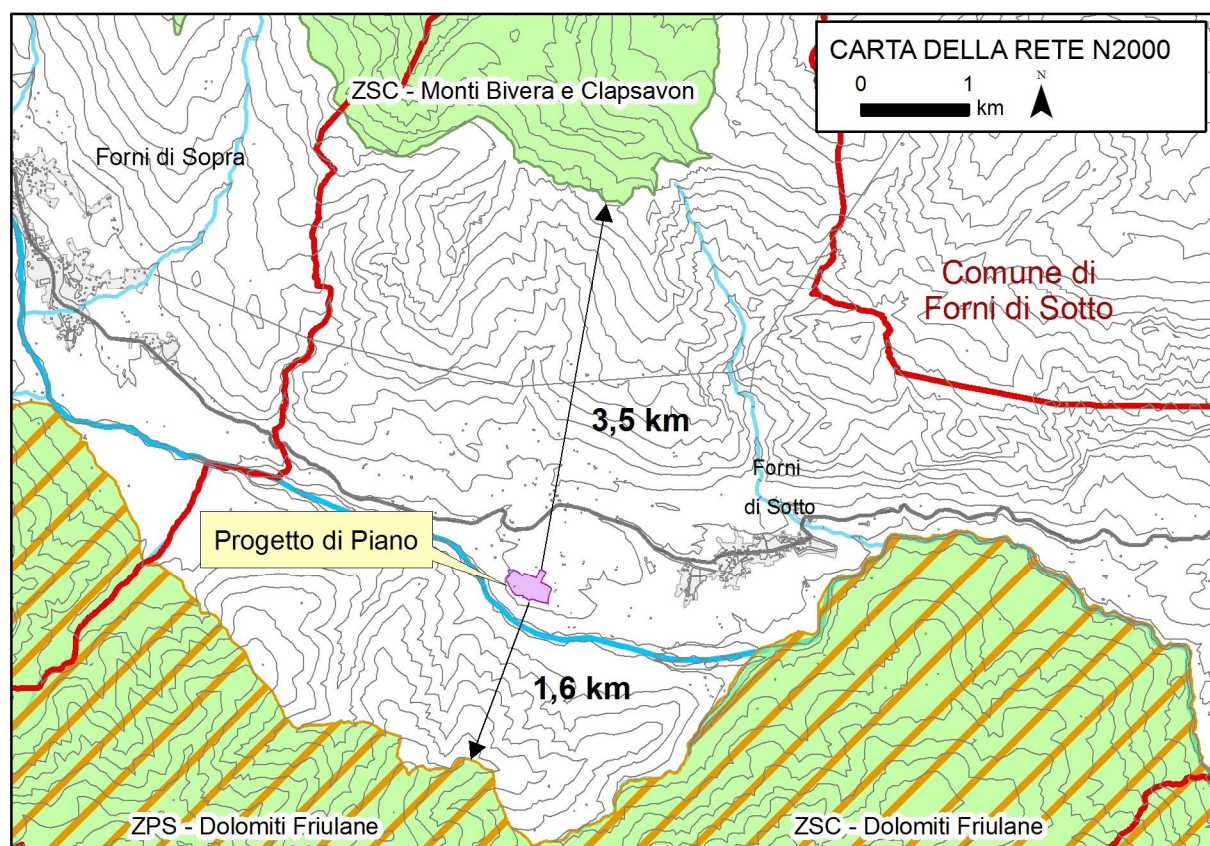
In particolare, l'assenza di tale incidenza non può assumere significatività in quanto:

1. le Azioni di Piano sono **esterne ai Siti**;
2. gli ambiti oggetto di variante, quindi, **non interessano direttamente habitat, o habitat di specie, né specie**, oggetto di tutela ai sensi sia della Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche), sia della Direttiva Uccelli (Dir. 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici)
3. gli ambiti oggetto di variante **non intersecano corridoi ecologici** (e loro componenti) aventi origine o destinazione e/o comunque connessi con i siti da tutelare;
4. i Siti Natura 2000 da tutelare sono fisicamente **molto distanti** dalle zone oggetto della Variante (si veda fig. 1 successiva);
5. **l'effetto vettore** di eventuali impatti sull'ambiente è **circoscritto** alle zone di variante;
6. **tali effetti non hanno incidenze significative sui siti considerati né singolarmente né congiuntamente** ad altri effetti derivanti da Piani e Programmi presenti sul territorio,

Ad integrazione di quanto evidenziato, nella successiva figura si evidenziano le distanze dei Siti Natura 2000 più prossimi all'ambito in esame, riassunti nella seguente tabella:

Sito Natura 2000	Tipo Sito	Distanza (in m) dell'Azione più vicina
IT3310001 – Dolomiti Friulane	C - SIC e ZPS coincidenti	1.600
IT3320007 – Monti Bivera e Clap Savon	B - SIC senza relazioni con altro sito NATURA 2000	3.500

Per gli aspetti analizzati, si ritiene che il presente Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata in località Minglere, possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Incidenza.



3. Dati raccolti ai fini della valutazione

Responsabili della verifica	dott. nat. Marco VECCHIATO arch. Massimo FADEL
Fonte dei dati	<i>Amministrazione comunale di Forni di Sotto e Regione FVG</i> <i>Leggi e decreti regionali, bibliografia specialistica</i>
Livello di completezza delle informazioni	<i>Sufficienti</i>
Luogo dove sono conservati e visionabili i dati utilizzati	<i>Cooprogetti Srl - Pordenone</i>
Valutazione riassuntiva Il PAC Minglere non potrà determinare situazioni di criticità sui Siti Natura 2000 più prossimi né in termini diretti, vista la considerevole distanza, né indiretti (effetto vettore).	
Dichiarazione firmata dal / dai professionisti I tecnici	
dott. nat. Marco VECCHIATO	arch. Massimo FADEL